



Il Giardino degli Orti è già un'opera d'arte

Inaugurato lo spazio «di proprietà dei cittadini»

di LAURA LANA

— SESTO SAN GIOVANNI —

IERI CI SI PERDEVA tra orti spontanei, capanne abusive e rifiuti di ogni genere. Oggi lo sguardo si ferma sulla splendida fontana mosaicata, sulla veranda di legno e pietra e sul cartello d'ingresso con disegnata una carota gigante. Dopo due anni di lavoro, è stato inaugurato il primo lotto del Giardino degli Orti con tanto di grigliata e bicchierata, a cui hanno partecipato artisti, volontari, residenti di Cascina Gatti, dirigenti e funzionari dei diversi uffici tecnici del Comune che hanno collaborato al progetto. Così, via Madonna del Bosco torna a essere un angolo di campagna a Sesto San Giovanni.

UN'OASI quasi segreta, dove si arriva percorrendo una stradina sterrata e dove si coltiva ancora la terra, si raccolgono i fichi e si fa il barbecue in compagnia.

«Due anni fa sembrava una missione impossibile. Avevamo iniziato a smantellare i capannoni e a ripulire l'area sotto la neve — ricorda Salvatore Ledda, superartista tra gli artefici della rivoluzione verde —. Oggi ci godiamo i nostri sforzi e un progetto che ha messo insieme per la prima volta contadini, nonni, famiglie». Perché l'occasione era sorta da un problema, una diatriba tra chi voleva un giardino per i piccoli del

che si sono trovate a metà strada. «Giardino di orti e tra gli orti» è stato definito.

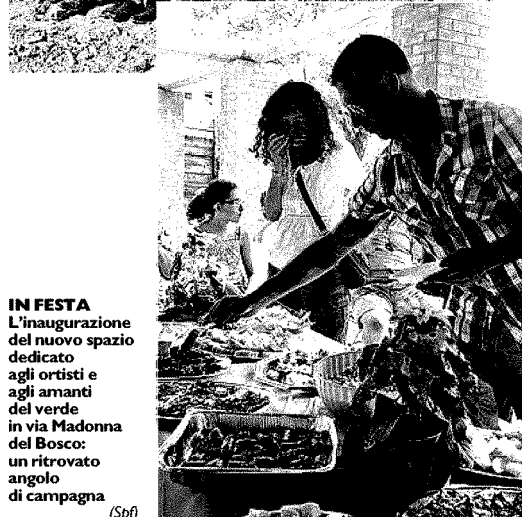
OLTRE 80 VOLONTARI ci hanno lavorato: oltre alle grandi pulizie, in 35 hanno costruito la fontana insieme al mosaicista Ezio Grazioli.

«Abbiamo recuperato le piastrelle di ceramica dai capanni, le abbiamo lavate, divise per colore e tagliate in piccoli pezzi — raccontano —. Per quattro sabati abbiamo fatto i turni e abbiamo realizzato la nostra opera d'arte».

I lavori si sono già spostati nel lotto vicino, perché alla fine il Giardino degli Orti sarà grande 10mila metri quadrati e conterà 40 appezzamenti.

«**NELLE PROSSIME** settimane sistemeremo le fioriere, decideremo se mettere uva o fiori sul pergolato e sceglieremo i giochi per i bimbi — annuncia Claudio Palvarini, regista del progetto —. Con gli agronomi di Monza stiamo censendo le piante e stiamo dando i voti alle capanne degli orti da riqualificare».

Presenti all'inaugurazione anche il sindaco **Monica Onitto** e l'ex assessore all'Ambiente Lella Brambilla. «È nato un posto dove stare bene, grazie a un percorso virtuoso — esultano alla cerimonia —. Ora i cittadini devono appropriarsene».



IN FESTA
L'inaugurazione del nuovo spazio dedicato agli artisti e agli amanti del verde in via Madonna del Bosco: un ritrovato angolo di campagna (Spt)

IMPEGNO

Oltre ottanta volontari hanno lavorato a mosaici e strutture di legno

quartiere e chi voleva mantenere gli appezzamenti.

È nato così un piano unico nel suo genere, con le due «fazioni»

